



VERBALE n.6 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 12 DICEMBRE 2024

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di dicembre alle ore 18.30, presso la sala rappresentanza, al 1° piano del Palazzo Landriani – sede comunale di piazza Martiri della Libertà 1, si è riunita la commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione la dott. Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Giuseppe	Azzarello	Presidente	sì	3
2	Lorenzo	Cimino	Componente	sì	10
3	Agostino	Silva	Componente	sì	4
4	Giacinto	Mariani	Componente	no	3
5	Antonino	Foti	Componente	sì	2
6	Susanna	Ronchi	Componente	si	1
7	Luca	Tommasi	Componente	si	1

Sono inoltre presenti:

- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;
- L'assessore al Bilancio, Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti Politiche Giovanili, Bruno Sforza;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e altri provvedimenti per l'anno 2025;
3. Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 – discussione e conseguente deliberazione (art.170, comma 1, del D.Lgs n.267/2000);
4. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs. n.267/2000, in esito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione quarta, n. 03038/2024;
5. Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la seduta alle ore 18.45 e con l'assenso dei Commissari mi autorizza a registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Procede con la lettura *del primo punto all'ordine del giorno*. Prima dell'approvazione del verbale della seduta precedente intervengo per precisare che, per errore materiale nella seduta del 25 novembre è stata registrata l'assenza della consigliera Ronchi Susanna, invece presente. La commissione ne prende atto e approva.

Invita quindi l'assessore alla esposizione *del secondo punto all'ordine del giorno*: "Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e altri provvedimenti per l'anno 2025". L'assessore dopo aver puntualizzato che anche per l'anno 2025 vengono confermate tutte le aliquote del 2024, passa immediatamente la parola al dott. Cervadoro che illustra:

La deliberazione proposta all'approvazione del Consiglio riguarda la determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2025, confermando sostanzialmente le aliquote già in vigore nell'anno 2024. Detto che l'IMU rappresenta in termini di gettito atteso, la principale entrata del bilancio comunale, va solo messo in evidenza che a partire dal 2025, come previsto all'articolo 6-ter del DL n. 132 del 29 settembre 2023, entra in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione di un prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze, prospetto aggiornato solamente il 6 settembre 2024.

Questo passaggio poteva rappresentare un problema per l'Amministrazione se lo schema del prospetto statale non fosse stato compatibile con il nostro assetto di aliquote. Così, non è stato per il nostro ente, dal momento che la differenziazione delle aliquote deliberate l'anno scorso si è incasellato precisamente nel nuovo prospetto. Il dott. Cervadoro aggiunge che, sulla base del regolamento IMU, vengono poi determinati i valori minimi di riferimento per il versamento dell'imposta in materia di aree fabbricabili, pari a quelli del 2024.

Non essendoci domande ed ulteriori osservazioni sull'argomento il Presidente invita l'assessore alla presentazione *del terzo punto all'ordine del giorno*: "Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2025-2027 - discussione e conseguente deliberazione (art.170, comma 1, del D.Lgs n.267/2000. L'assessore illustra che il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Precisa che sono state convocate le diverse commissioni, in cui ciascun Dirigente illustrerà i propri obiettivi operativi per il triennio 2025-2027 e verranno approfonditi i relativi contenuti tecnici per ciascuna area. Aggiunge che quale presupposto indispensabile è stato ovviamente linea guida nella predisposizione del bilancio.

Riprende la parola il Presidente per chiedere se ci sono domande e, non essendoci domande, passa successivamente al *quarto punto all'ordine del giorno*: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs. n.267/2000, in esito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione quarta, n. 03038/2024". L'assessore a questo proposito spiega che il contenuto tecnico di tale debito verrà, presumibilmente, discusso nella commissione territorio e invita il Dott. Cervadoro ad una breve esposizione dell'argomento.

Il debito fuori bilancio di cui viene richiesto il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale riguarda il pagamento dell'importo di euro 650,00 quale rifusione del contributo unificato a seguito della sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Quarta, n 03038/2024 - causa Edilombarda S.r.l./Comune di Seregno.

La Soc. Edilombarda s.r.l. ha promosso, in ordine all'intervento edilizio denominato "Comparto D1: via alla Porada", ricorso presso il TAR Lombardia Milano contro il Comune di Seregno per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio-inadempimento da parte del Comune stesso sulla istanza/diffida inviata dalla ricorrente in data 24 agosto 2019, con richiesta dell'obbligo di provvedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, corrispondenti all'intervento edilizio ed alla restituzione della somma corrisposta dalla ricorrente al Comune per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché per la condanna dei danni subiti.

il TAR Lombardia - sez. IV - con sentenza n. 03038/2024 del 03.10.2024 ha: a) accolto il ricorso sopracitato condannando il Comune di Seregno all'esatta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria oggetto della convenzione stipulata tra le parti in data 21 giugno 2004; b) respinto la domanda di risarcimento danni derivanti dall'omessa realizzazione delle opere di cui è controversia; c) disposto la compensazione delle spese tra le parti in lite.

Il pagamento del contributo unificato, seppur non espressamente statuito dal Giudice rientra nella consequenziale soccombenza.

Detto questo il dott. Cervadoro precisa che la sentenza è allegata alla proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Alle ore 18.58 entra il Consigliere Foti.

Il Presidente chiede agli altri commissari se ci sono domande o richieste di ulteriori approfondimenti sull'argomento e non essendoci domande passa *al quinto punto all'ordine del giorno*: "Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027".

L'assessore invita il dott. Cervadoro all'illustrazione dell'argomento.

La delibera proposta all'approvazione del Consiglio comunale riguarda la fondamentale fase del ciclo di programmazione relativa al bilancio previsionale per il triennio 2025-2027. Si è lavorato per arrivare alla sua approvazione entro la fine dell'anno, nel rispetto dei termini ordinari di scadenza, in modo di partire nel nuovo anno senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio ma soprattutto evitando accavallamenti con le future scadenze. In questo modo si eviterà di dover usufruire della proroga che verrà, verosimilmente, disposta dal Ministero dell'interno per consentire a chi è in ritardo o in difficoltà, l'approvazione nel termine differito.

Nella sua predisposizione si è tenuto conto delle norme di interesse degli Enti locali contenute nella bozza di Legge di bilancio 2025, ancora in discussione, e delle altre informazioni disponibili alla data.

L'approccio, quindi, è stato prudenziale e anche là dove sono stati annunciati stanziamenti di maggiori risorse nel bilancio dello Stato da trasferire agli enti, come per esempio l'aumento del Fondo per la gestione dei minori stranieri non accompagnati (FMNA), si è mantenuto, a livello previsionale, un atteggiamento cautelativo in attesa di conferme.

Nonostante il contesto di incertezza si è cercato di costruire un bilancio basato su previsioni congrue, veritiere e attendibili senza l'utilizzo della leva fiscale, che tenga conto della presumibile crescita dei prezzi per l'acquisto di beni e servizi e per la realizzazione di opere pubbliche.

Il bilancio 2025-2027 ammonta per il primo anno ad un totale di 78.802.426,89 euro, 64.193.488,80 euro per il secondo anno e 61.190.500,00 euro per il terzo anno.

Lo scostamento del 2025 rispetto agli altri anni è determinato prevalentemente dalla spesa in conto capitale, che nel 2025, ammonta a euro 18.080.705,89, di cui 13.000.000,00 per la realizzazione del "Polo dell'Innovazione".

Il dott. Cervadoro passa poi ad illustrare alcune slide che sono state consegnate in copia a tutti i componenti della commissione presenti.

Parte quindi dalle entrate evidenziando che in questo bilancio vi è stata applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto per l'importo complessivo di euro 385.956,85, di cui:

- € 149.416,00 pari alla quota 2025 dell'importo da restituire a titolo di rimborso fondo funzioni fondamentali da Covid19;

- € 236.540,85 quale contributo regionale per l'efficientamento di impianti sportivi a finanziamento della spesa per l'intervento di efficientamento energetico della piscina Porada.

Con riferimento poi alle entrate correnti evidenzia il mantenimento della struttura delle principali entrate tributarie. Lo stanziamento IMU ammonta a euro 10.700.000,00 per l'anno 2025, mentre lo stanziamento dell'Addizionale Comunale all'Irpef ammonta a euro 5.700.000,00. Anche per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef viene mantenuta, nell'anno 2025, l'aliquota unica, pari allo 0,8, e la soglia di esenzione rimane pari a euro 16.000,00. La bozza di Legge di bilancio 2025 prevede che i comuni, per l'anno 2025 possono modificare, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Aggiunge il dott. Cervadoro che anche i comuni, che intendono confermare il gettito dell'addizionale comunale IRPEF già acquisito per il 2024, possono attendere ad aprile per deliberare l'eventuale conferma. Per quanto riguarda la Tari lo stanziamento previsto a bilancio per l'anno 2025 ammonta a euro 5.550.000,00, il Piano Economico e Finanziario 2025 per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti MTR2 ARERA è stato approvato con delibera del Consiglio nr. n.13 del 24 aprile 2024 per gli anni 2024 e 2025. Il recupero evasione IMU ammonta a euro 2.300.000,00 e il recupero evasione e ruoli suppletivi TARI ammonta a euro 260.000,00. Interviene a questo punto il consigliere Tommasi per chiedere in merito all'andamento del recupero evasione. Risponde il dott. Cervadoro che il recupero è in linea con la capacità di riscossione degli altri enti, sicuramente migliorabile riducendo l'arco temporale della capacità accertativa.

Con riferimento alle entrate extra-tributarie l'incremento dello stanziamento, rispetto allo stanziamento iniziale 2024, è in parte determinato dal passaggio, avvenuto nel corso del 2024,

del servizio di ristorazione scolastica, da un regime di concessione ad appalto di servizi, con conseguente modifica del regime fiscale (IVA), che comporta la registrazione per intero dell'entrata ed anche della spesa.

Sul fronte spesa il dott. Cervadoro mette in evidenza l'incremento della spesa corrente, che per l'anno 2025, ammonta a euro 51.971.821,00 rispetto alla stanziamento iniziale dell'anno 2024 che ammontava a euro 47.544.557,48.

La crescita dei prezzi per l'acquisto di beni e servizi sta facendo lievitare la spesa corrente, così come anche la spesa per le utenze (acqua, luce, gas e teleriscaldamento). Interviene il consigliere Tommasi per chiedere se c'è in cantiere qualche progetto finalizzato al contenimento dei costi per l'energia, risponde il dott. Cervadoro che si sta pensando ad un progetto complessivo di "efficientamento energetico", anche attraverso una riorganizzazione degli spazi dedicati agli uffici comunali, dopo il trasloco della Polizia locale in Via Messina.

Prende la parola il Presidente per chiedere in merito al "patto di stabilità", risponde il dott. Cervadoro che ad oggi gli obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali rimangono invariati, ed equivalgono al mantenimento degli equilibri di bilancio. Il rispetto del "patto di stabilità" sarà per comparto.

Con riferimento alla spesa corrente continua il dott. Cervadoro richiamando l'attenzione alla slide relativa alla sua composizione e mette in evidenza la voce "servizi istituzionali, generali e di gestione" che ammonta a euro 10.266.701,00, pari al 20% dell'intera spesa corrente e la voce "diritti sociali, politiche sociali e famiglia" che ammonta a euro 15.429.655,00, pari al 30%.

Con riferimento alla spesa in conto capitale l'importo complessivo stanziato nel bilancio 2025 ammonta a euro 18.080.705,89, mentre nel 2026 è pari a euro 4.259.608,80 e nel 2027 è pari a euro 1.408.000,00.

Le spese del piano opere pubbliche (POP) anno 2025 più rilevanti sono:

- ✓ la realizzazione del Polo dell'Innovazione per euro 13.000.000,00, finanziato in parte con contributo regionale;
- ✓ la manutenzione straordinaria, restauro e rifunzionalizzazione cappella ex clinica santa Maria per euro 1.100.000,00, finanziata in parte con contributo Cariplo;
- ✓ i lavori di riqualificazione energetica case via Einstein per euro 825.000,00, finanziato in parte con contributo regionale;
- ✓ l'efficientamento energetico della piscina Porada per l'importo di euro 450.000,00, finanziato in parte con contributo regionale;
- ✓ la ristrutturazione e l'adeguamento normativo del distaccamento vigili del fuoco per euro 500.000,00.

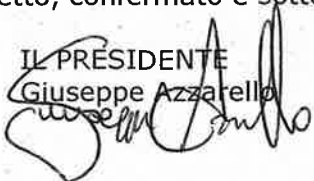
Conclusa l'esposizione del dott. Cervadoro, interviene il consigliere Tommasi per chiedere in merito alla spesa di personale. Risponde il dott. Cervadoro che per quanto riguarda la spesa di personale nelle previsioni si è tenuto conto dei contratti di lavoro dipendente in corso, delle cessazioni dal servizio previste, della programmazione del fabbisogno per l'intero triennio 2025-2027, in linea con gli indirizzi forniti dall'amministrazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nella bozza di legge di bilancio 2025, nonché degli ipotizzati incrementi contrattuali a seguito del previsto rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Aggiunge anche che i limiti al turn over di personale contenute nella bozza di legge di bilancio 2025, secondo i quali gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite complessivo di una spesa pari al 75% di quella corrispondente al personale cessato nel corso dell'anno 2024, probabilmente verranno stralciati.

Il presidente a questo punto chiede se ci sono domande o richieste di approfondimenti sull'argomento e non essendoci altre domande, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Azzarello



IL SEGRETARIO
Gabriella Vago

